



UNITÀ SEMPLICE A VALENZA DIPARTIMENTALE DI ALLERGOLOGIA - *Responsabile: Dott. Gianenrico Senna*
Centro di riferimento regionale per la prevenzione, diagnosi e terapia delle malattie allergiche del bambino e dell'adulto
(D.G.R. n. 3005 del 01/10/2004 e D.G.R. n. 2707 del 29/12/2014)

Borgo Roma (Scala A – 8° Piano) – Piazzale L. A. Scuro 10 - 37134 Verona - Tel. 045 812 6147 - Fax 045 812 6178
e-mail: segreteria.allergologia@ aovr.veneto.it

TEST CUTANEI DIAGNOSTICI PER ALLERGIE AL VELENO DI IMENOTTERI

I soggetti che hanno avuto delle reazioni allergiche generalizzate (sistemiche) dopo punture di insetti imenotteri devono sottoporsi a dei test diagnostici per individuare con precisione l'allergene contenuto nel veleno responsabile della reazione stessa.

I test diagnostici comprendono test cutanei e test sierologici.

I test cutanei vengono eseguiti in regime ambulatoriale e consistono nei prick test seguiti, se negativi, dalle intradermoreazioni (piccole iniezioni intradermiche) a diluizioni progressive dei singoli veleni.

I test sierologici sono esami di secondo livello e sarà il medico a valutarne l'eventuale necessità compilando la prescrizione ed inviando il paziente al Laboratorio Analisi che li esegue.

Modalità d'esecuzione dei test cutanei

- Il prick test viene effettuato posizionando una goccia di ciascun estratto allergenico (veleno) che si intende testare (ape, vespa comune, polistes dominulus e calabrone).
- Successivamente il medico va a pungere la cute sottostante la goccia allergenica con una lancetta sterile. In questo modo le molecole allergeniche riescono a penetrare gli strati superficiali della cute. Eventuali positività appaiono come pomfi che causano un lieve prurito in tale sede.
- Per una migliore accuratezza diagnostica vengono testati anche un controllo positivo (istamina) ed uno negativo. Il controllo positivo serve per valutare la normale reattività cutanea e può risultare negativo (non reattivo) in caso di terapia con anti-istaminici o in altri casi di ipo-anergia della cute: in questi casi, il risultato del prick test non è attendibile. Il controllo negativo viene effettuato con soluzione salina o glicerina e serve a documentare un'eventuale iperreattività cutanea: anche in questo caso, se risulta positivo, il risultato del test non è attendibile.
- Se il prick test risulta negativo o solo leggermente positivo, si procede con l'esecuzione del test intradermico a diluizioni progressivamente crescenti di veleno fino ad arrivare alla concentrazione di 0,1 mcg/ml. I test intradermici andrebbero eseguiti anche in caso di positività del prick test per individuare correttamente l'end-point cutaneo, utile nel follow-up dell'immunoterapia specifica.
- Il test dura circa 60 minuti, tempo in cui il paziente rimarrà nella stanza dedicata ai test cutanei e attenderà il medico che verrà ad interpretare il risultato.

Prima di intraprendere l'iter diagnostico, il paziente (familiare in caso di minore/incapace) dovrà aver letto e compreso le presenti informazioni, richiedendo al medico eventuali ulteriori chiarimenti, e firmato nella pagina seguente.



CONSENSO INFORMATO

Data, _____

Io sottoscritto/a _____

nato/a il _____

Avendo letto e compreso quanto riportato sul retro ed essendo stato/a esaurientemente informato/a dal Dott.

su principi, modalità di esecuzione, scopi ed eventuali effetti indesiderati del

TEST DIAGNOSTICO IN VIVO CON VELENO DI IMENOTTERI

acconsento a sottopormi a tale prova diagnostica, preparata con Veleno Liofilizzato diluito in HSA, conscio che da parte dei sanitari viene messa in atto ogni misura prudenziale.

Confermo di aver ricevuto copia del presente documento e di essere al corrente della necessità di non allontanarmi dalla sala sorveglianza per tutta la durata del test e di avvisare immediatamente il personale in caso di reazioni avverse.

Firma
